

STA
GIO
NE

GASSINO TORINESE
TEATRO VECCHIO
MERCATO



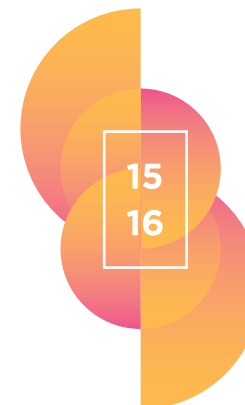
15
16

FONDAZIONE
PIEMONTE
DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

FONDAZIONE
PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE
MULTIDISCIPLINARE

Via Bertola 34, 10122 Torino
tel. 011 4320791
info@piemontedalvivo.it
piemontedalvivo.it



GASSINO TORINESE
TEATRO VECCHIO
MERCATO



Comune di
Gassino Torinese



Magdeleine G



un'Italia *grandi artisti
in piccoli teatri*
in Provincia

Antonella Parigi

Assessore alla Cultura
e Turismo della Regione
Piemonte

Nell'assolvere al proprio compito di sostegno e di promozione della cultura, la Regione Piemonte svolge un ruolo di attento e costante interlocutore nei confronti di quel vasto panorama di soggetti del territorio che costituiscono la fonte primaria dell'insieme di iniziative, manifestazioni ed eventi che animano stabilmente il calendario regionale dello spettacolo dal vivo.

Prezioso strumento operativo a supporto di tale sistema è la Fondazione Piemonte dal Vivo, protagonista della diffusione della cultura teatrale in ambito regionale, capace di proporre ogni anno alla comunità piemontese significative opportunità di confronto con il mondo dello spettacolo, declinato nelle differenti dimensioni artistiche che abitano il palcoscenico. Musica, teatro e danza danno così forma a un palinsesto regionale capace di coinvolgere l'assiduo e appassionato pubblico delle città piemontesi, con la diretta collaborazione delle amministrazioni locali che affiancano la Fondazione nella costruzione di una programmazione sempre più apprezzata e seguita.

Anche quest'anno la stagione si caratterizza, come ormai d'abitudine, per la varietà dell'offerta artistica, per la capacità di coniugare forme espressive differenti, per lo sguardo rivolto alle progettualità di artisti locali, pur avendo riguardo di portare nei

nostri teatri anche prestigiose produzioni di livello nazionale e internazionale. Nel pieno sostegno da parte della Regione Piemonte a questo articolato cartellone, espressione tangibile del dinamismo piemontese in campo culturale, risiede pertanto la volontà di proseguire e sviluppare il cammino intrapreso in questi anni dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

Paolo Cugini

Sindaco
di Gassino Torinese

Con grande piacere a nome dell'amministrazione comunale presento questa stagione teatrale, che ancora una volta unirà qualità e profondità nei temi affrontati, mescolando le arti visive e quelle sonore. Un'occasione notevole non solo per il territorio ma per tutti coloro che amano la cultura: si comincia a gennaio con un testo del poliedrico Giorgio Faletti, proseguendo in un crescendo che attraverserà inverno e primavera, conducendo e coinvolgendo spettatori ed artisti sino a maggio: benvenuti al Teatro Vecchio Mercato di Gassino!

Silvia Gatti
e Tommaso Massimo Rotella

Magdeleine G.

Troppo a lungo il territorio gassinese ha vissuto un abbandono culturale, determinato dalla vicinanza alla grande città e all'identificazione, suo malgrado, in paese dormitorio. Nell'ultimo decennio si è avuta un'inversione di tendenza: una nuova, piccola ondata migratoria, dopo quella massiccia, dal Sud dell'Italia, degli anni '60/'70. Allora, in Gassino erano sorte tre sale cinematografiche, delle quali una (il Cinema Italia) adibita anche a sala teatrale. Il Cinema Italia fu l'ultima a cessare la propria attività a metà degli anni '80. La stagione Un'Italia in provincia vuole omaggiare quest'ultimo luogo di cultura del paese, inserendo all'interno del titolo il richiamo all'Italia, così da creare un'ideale continuità con il passato. La provincia è stata, e a volte ancora oggi è, sinonimo di arretratezza e di chiusura mentale; porteremo in provincia, quindi, spettacoli di respiro nazionale, con l'obiettivo di sprovincializzare la provincia.

Anche questa stagione, come la precedente, è realizzata grazie e in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo; vogliamo inoltre ringraziare il Comune di Gassino, la Pro Loco ed importanti sponsor privati del territorio, che con la loro sensibilità ci consentono di proseguire la programmazione del Teatro Vecchio Mercato.

Come tutti gli anni la Stagione si divide tra prosa e musica. Apriamo sabato 16 gennaio con uno spettacolo che è trait d'union tra le due sezioni, *L'ultimo giorno di sole*, del compianto Giorgio Faletti. Seguirà, sabato 13 febbraio, *Improvvisazione di un Attore che legge - un'appassionata dichiarazione d'amore verso il teatro*, omaggio al teatro da parte di Giovanni

Mongiano. Il 27 febbraio ci sarà la prima delle due produzioni dell'Associazione Magdeleine G.: il *Don Giovanni* di Moliere con dieci attori, come nelle migliori tradizioni. A seguire, il primo degli appuntamenti di Musica Classica, il 12 marzo, un concerto per pianoforte e canto del M° Sergio Merletti e del soprano Alessandra Sassi. *La Serva Padrona* di Giovanni Pergolesi è il secondo appuntamento della stagione musicale, il 19 marzo. Il 30 di aprile, *Io amo il mio lavoro*, un monologo con regia e interpretazione di Tommaso Massimo Rotella e, infine, il 14 maggio, nuovamente uno spettacolo che coniuga musica e teatro, *Creature Selvagge* di e con La stanza di Greta.

Il progetto Forza della gravità rappresenta l'aspetto sperimentale e innovativo che caratterizza il modo di operare dell'Associazione Magdeleine G., da sempre orientata al tema dell'ascolto e dell'osservazione. È in questo ambito che alcuni artisti, autori e testimoni di esperienze di vita estremamente intense sono stati riuniti intorno a un tema comune, il concetto di 'gravità', inteso nella duplice accezione di forza che permette alle cose di avere un loro peso e una posizione nello spazio e come elemento di severa patologia legata a una situazione fisica e/o esistenziale. In questa stagione abbiamo preso in considerazione la condizione esistenziale di una moltitudine, schiacciata ed oppressa. Vengono, così, ospitati due spettacoli che trattano questo tema: *Even: la memoria dei giorni-Omaggio a Etty Hillesum* del Teatro degli Acerbi e Strani-Oggi dell'Associazione Tedacà.

Vi aspettiamo a teatro!

Paolo Cantù

Direttore Fondazione
Piemonte dal Vivo

La Fondazione Piemonte dal Vivo ha ottenuto nel 2015 il riconoscimento ministeriale di Circuito Regionale Multidisciplinare, che formalizza e insieme rilancia un'attività che nei fatti è già declinata sui diversi linguaggi dello spettacolo dal vivo, comprendendo azioni nel campo del teatro, della danza, della musica e del circo contemporaneo.

Vocazione istituzionale della Fondazione sono la diffusione e la promozione sul territorio regionale delle arti performative nel loro complesso, promuovendo la collaborazione e il coordinamento tra soggetti e strutture, per la realizzazione del progetto di distribuzione comprensivo di varie forme di produzione e spettacolo, per la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e artistico del territorio, nonché per lo sviluppo di progetti di promozione e formazione artistica e avvicinamento del pubblico.

Sulla base di un rinnovato rapporto fiduciario, il 2015 vede Fondazione Piemonte dal Vivo al fianco della Regione Piemonte quale strumento operativo nell'ambito dello spettacolo dal vivo, nella definizione di una visione strategica condivisa da perseguire per i prossimi anni. Un interlocutore privilegiato per il territorio e sul territorio, in ascolto e dialogo con gli enti ma anche promotore di progettualità innovative con l'obiettivo di fare sistema e avviare politiche di sviluppo territoriale che integrino spettacolo dal vivo e turismo, a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione di luoghi e vocazioni, dalla messa in rete di soggetti e comunità in processi

di riappropriazione identitaria, con una particolare attenzione rivolta alle nuove generazioni.

La stagione passata ci racconta di un'azione capillare e variegata, con le sue oltre 500 rappresentazioni fra teatro di prosa, danza, circo, concerti di musica classica e contemporanea.

La sfida futura risiede nella valorizzazione e qualificazione dell'offerta culturale, così come nell'integrazione fra le discipline, nel riconoscimento della trasversalità in atto fra le diverse forme di creazione contemporanea. Obiettivi del triennio sono l'ampliamento della rete distributiva sulla base di una progettualità culturale che parte dall'individuazione di specifiche omogeneità territoriali; una grande occasione per sistematizzare processi in atto, per avviare e rilanciare una progettualità che consenta di provare a guardare al futuro in una visione prospettica in linea con quella dei nostri interlocutori europei e internazionali.

GASSINO TORINESE

CA LEN DA RIO

GASSINO TORINESE TEATRO VECCHIO MERCATO

UN'ITALIA IN PROVINCIA
GRANDI ARTISTI
IN PICCOLI TEATRI

STAGIONE CONCERTISTICA
GASSINO CLASSICA

PROGETTO
FORZA DELLA GRAVITÀ

SABATO 16 GENNAIO 2016

L'ULTIMO GIORNO DI SOLE

testi e musiche **GIORGIO FALETTI**
regia di **FAUSTO BRIZZI**
con **CHIARA BURATTI**
direzione musicale di **ANDREA MIRÒ**
aiuto alla regia e luci **TOMMASO MASSIMO
ROTELLA**
scenografie di **FRANCESCO FASSONE**
arrangiamenti **ANDREA MIRÒ**

PRODUZIONI FUORIVIA
e **ORLANTIBOR**

SABATO 30 GENNAIO 2016
PROGETTO FORZA DELLA GRAVITÀ

EVEN: LA MEMORIA DEI GIORNI Omaggio a Etti Hillesum

testo di **PATRIZIA CAMATEL**
regia di **TOMMASO MASSIMO ROTELLA**
con **PATRIZIA CAMATEL** e **TOMMASO MASSIMO
ROTELLA**

TEATRO DEGLI ACERBI
in collaborazione con **IL PROGETTO
CULTURALE DELLA DIOCESI DI ASTI,**
L'ISTITUTO OBLATI DI SAN GIUSEPPE DI ASTI,
IL CENTRO CULTURALE EDITH STEIN DI BRA

SABATO 13 FEBBRAIO 2016

IMPROVVISAZIONI DI UN ATTORE CHE LEGGE - un'appassionata dichiarazione d'amore verso il teatro

di **GIOVANNI MONGIANO**

assistente alla regia **PAOLA VIGNA**

TEATRO LIEVE - BOTTEGA D'ARTE

SABATO 27 FEBBRAIO 2016

DON GIOVANNI un archetipo a spasso per l'Europa

da **MOLIERE, TIRSO DE MOLINA,
DA PONTE E PUSKIN**
regia di **TOMMASO MASSIMO ROTELLA**
con **FABIO PASCIUTA, CHIARA BURATTI,
TERESA CAPORALE, GAIA DIMINO, TOMMASO
MASSIMO ROTELLA, ILARIA BACCIU, TEO
MORSELLI, FEDERICO ORIZZONTE, MICAELA
TRUNFIO, ILARIA VANNUCCI, IGLIFH ZORZI**

MAGDELEINE G.

SABATO 12 MARZO 2016
STAGIONE CONCERTISTICA GASSINO CLASSICA

CONCERTO

Pianoforte M° **SERGIO MERLETTI**
Voce soprano **ALESSANDRA SASSI**

SABATO 19 MARZO 2016
STAGIONE CONCERTISTICA GASSINO CLASSICA

LA SERVA PADRONA

con **ANNAMARIA TURICCHI (SOPRANO),
MARCO SPORTELLI (BASSO), TOMMASO
MASSIMO ROTELLA (MIMO), ELEONORA
PEROLINI (ARPA), ALESSANDRO BUCCINI
(VIOLINO), ANDREA BEVILACQUA
(PIANOFORTE)**
regia **SILVIA GATTI**

ASSOCIAZIONE MOZART 2000

SABATO 9 APRILE 2016
PROGETTO FORZA DELLA GRAVITÀ

STRANI-OGGI

ideazione e drammaturgia **SIMONE SCHINOCCA,
LIVIO TADDEO**
regia **SIMONE SCHINOCCA**
con **VALENTINA AICARDI, FRANCESCA
CASSOTTANA, ANDREA FAZZARI, FEDERICO
GIANI, MAURO PARRINELLO**

TEDACÀ

SABATO 30 APRILE 2016

IO AMO IL MIO LAVORO.

di **MARIANNA GIOCONDA ROTELLA**
regia e con **TOMMASO MASSIMO ROTELLA**
Aiuto regia **MICAELA TRUNFIO**
Costumi **GIOVANNA PALADINO**
Elementi scenografici **LUCA DIOTTO**

MAGDELEINE G.

SABATO 14 MAGGIO 2016

CREATURE SELVAGGE

concerto spettacolo di e con
LASTANZADIGRETA
con **LEONARDO LAVIANO (VOCE E CHITARRE),
ALAN BRUNETTA (MARIMBA, GLOCKENSPIEL
E BIDONI), FLAVIO RUBATTO (DIDJERIDOO,
FARFISA, PERCUSSIONI), JACOPO TOMATIS
(MANDOLINI E BANJOMANDOLINI), UMBERTO
POLI (CHITARRE)**

ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTREARTI

BI
GLIET
TE
RI
A

BIGLIETTI

Intero — € 10,00
Ridotto — € 8,00

COME RAGGIUNGERE IL TEATRO

In auto

da Corso Casale (Torino), arrivati a San Mauro Torinese, seguire in direzione Casale sulla SS590 della Val Cerrina dalla Tangenziale NORD uscita Caselle, seguire per Borgaro / Chivasso ed uscire a Volpiano Sud, poi seguire per SP220 direzione Brandizzo ed uscire a Gassino dall'autostrada A4 Mi - To uscire a Volpiano Sud, poi seguire per SP220 direzione Brandizzo ed uscire a Gassino

In bus

linea GTT, servizio extraurbano direzione Casale, fermata n. 10814

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Teatro Vecchio Mercato

Piazza Sampieri - Gassino Torinese

Associazione Culturale Magdeleine G.

Silvia Gatti, Tommaso Massimo Rotella
Segreteria: Angela Gavello
Informazioni e prenotazioni:
tel. 011.19824814
segreteria@magdeleineg.org

www.magdeleineg.org
Facebook **Teatro Vecchio Mercato**

È consigliata la prenotazione.

GASSINO TORINESE

SPET TACO LI

L'ULTIMO GIORNO DI SOLE

di Giorgio Faletti

Sabato 16
gennaio
2016



testi e musiche
GIORGIO FALETTI

regia
FAUSTO BRIZZI

con
CHIARA BURATTI

direzione musicale
ANDREA MIRÒ

aiuto alla regia e luci
TOMMASO MASSIMO ROTELLA

scenografie
FRANCESCO FASSONE

arrangiamenti
ANDREA MIRÒ

PRODUZIONI FUORIVIA
e ORLANTIBOR

L'ultimo giorno di sole, spettacolo scritto da Giorgio Faletti espressamente per l'attrice Chiara Buratti, racconta di una donna che prima della fine del mondo, mentre tutti fuggono alla ricerca di un improbabile luogo dove potersi salvare - in scena un dylaniano quanto introvabile rifugio dalla tempesta- decide di tornare nel paese dov'è nata. Nel chiedersi chi sarà quando tutto sarà finito, non si precipita avanti ma preferisce guardarsi indietro. Racconta a se stessa e al mondo che scompare ciò che ha visto e chi ha incontrato, le cose che ha vissuto e quelle che ha sognato. E canta per esorcizzare il buio. O per accoglierlo nel modo migliore. *L'ultimo giorno di sole* è un 'romanzo a teatro': sette monologhi intrecciati ad otto canzoni inedite compongono questo intenso e commovente lavoro.

EVEN: LA MEMORIA DEI GIORNI

Omaggio
a Etty Hillesum

Sabato 30
gennaio
2016

Progetto
FORZA DELLA GRAVITÀ



testo
PATRIZIA CAMATEL

regia
TOMMASO MASSIMO
ROTELLA

con
PATRIZIA CAMATEL
e TOMMASO MASSIMO
ROTELLA

TEATRO DEGLI ACERBI in
collaborazione con il Progetto
Culturale della Diocesi di
Asti, l'Istituto Oblati di San
Giuseppe di Asti, il Centro
Culturale Edith Stein di Bra

Even è il termine ebraico che designa il sasso che si pone sulla tomba per ricordare le persone care: maggiore è il numero dei sassi, tanto più è onorata la memoria del defunto. Il lavoro teatrale, come un umile sasso, vuole rendere omaggio alle vittime dell'orrore nazista di tutte le nazionalità e lo fa attraverso l'atto 'sacro' di raccontare una storia, per non far cadere nell'oblio tante vite spezzate.

La storia prescelta è quella di Etty Hillesum, giovane intellettuale ebrea olandese, deportata e morta ad Auschwitz con la sua famiglia il 30 novembre 1943, a soli 29 anni. Nonostante la giovane età, Etty ci ha lasciato un bellissimo Diario, sincero, intimo e poetico, che narra i suoi ultimi anni di vita: la famiglia, la maturazione della personalità, la permanenza al campo di Westerbork, le relazioni sentimentali.

Lo spettacolo è suddiviso in scene che tratteggiano Etty, il contesto storico, la sua reazione spiazzante all'orrore della Shoah.

IMPROVVISAZIONI DI UN ATTORE CHE LEGGE

Un'appassionata
dichiarazione
d'amore verso
il teatro

Sabato 13
febbraio
2016



di e con
GIOVANNI MONGIANO

assistente alla regia
PAOLA VIGNA

**TEATRO LIEVE - BOTTEGA
D'ARTE**

Un titolo beffardo e spiazzante, dalle mille interpretazioni possibili, *Improvvisazioni di un attore che legge* racconta le esilaranti e tragicomiche vicende di Matteo Sinagra, sfortunato attore della compagnia di giro del 'commendatore' Ermete Zacconi. La vita di palcoscenico, dura, romantica, almeno agli occhi degli estranei, ma piena di grotteschi imprevisti, di speranze sempre deluse e umiliazioni cocenti, ma da cui è impossibile separarsi. Un esercizio di equilibrismo, sul filo ora dell'ironia, ora di una perfida comicità, tra improvvisazioni fulminanti, vezzi deprecabili, provocazioni musicali, suggeritori sprovveduti, tecnici distratti e pipistrelli minacciosi. E poi una garbata ma inesorabile incursione nel mondo di Shakespeare, l'intoccabile Shakespeare, insoddisfatto se alla fine delle sue tragedie i personaggi non sono morti tutti, e una strizzatina d'occhio al grande Pirandello, il maestro indiscusso del teatro di quegli anni per la disperazione di capocomici e attori, più a loro agio con il vaudeville alla francese o il drammone a fosche tinte.

DON GIOVANNI

un archetipo a
spasso per l'Europa

Sabato 27
febbraio
2016



da
MOLIERE, TIRSO DE MOLINA,
DA PONTE E PUSKIN

regia
TOMMASO MASSIMO
ROTELLA

con
FABIO PASCIUTA, CHIARA
BURATTI, TERESA
CAPORALE, GAIA DIMINO,
TOMMASO MASSIMO
ROTELLA, ILARIA BACCIU,
TEO MORSELLI, FEDERICO
ORIZZONTE, MICAELA
TRUNFIO, ILARIA VANNUCCI,
IGLIFH ZORZI

MAGDELEINE G.

Don Giovanni, aristocratico, giovane, sensuale ma anche bugiardo, arrogante ed inguaribile seduttore, è uno dei più inquietanti personaggi della letteratura di ogni tempo. *Don Giovanni* è un archetipo che si aggira per l'Europa sia perché il nostro amante si sposta alla ricerca di nuove vittime, da una nazione all'altra, dalla Spagna alla Francia fino a giungere all'Italia, sia perché gli autori del *Don Giovanni* sono diversi e di diversi paesi ed epoche. Tirso de Molina, Molière, Puskin e, infine, la coppia Mozart-Da Ponte. Con un pizzico di ironia, potremmo definire *Don Giovanni* un fautore dell'Europa unita ante litteram. E una delle arie più famose - 'Madamina il catalogo è questo' - si erge a simbolo di questa trasversalità geografica e non solo, poiché egli non fa distinguo né per classe sociale, né per tratti somatici e fisici e neppure per età. Il fascino apolide del nostro antieroe ci ha spinto verso una contaminazione del testo. Il *Don Giovanni* messo in scena è quello di Molière ma all'interno vi sono alcuni brani tratti dalle opere sopra citate. Mentre le note dell'opera di Mozart saranno la colonna sonora dello spettacolo.

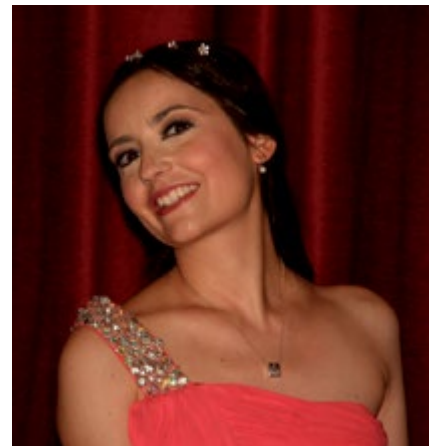
CONCERTO

Pianoforte
M° SERGIO MERLETTI

Voce soprano
ALESSANDRA SASSI

Sabato 12
marzo
2016

Stagione concertistica
GASSINO CLASSICA



Il concerto è suddiviso in due parti: una parte pianistica intitolata "The music machine", in cui sarà eseguito un pot-pourri pianistico sulle più belle melodie, dall'opera al repertorio pianistico, fino ai ritmi latino-americani, passando per il musical e la canzone di Sinatra. Nella seconda parte il soprano Alessandra Sassi interpreterà pagine di belcanto italiano d'opera e da camera, da Rossini a Bellini e Donizetti.

LA SERVA PADRONA

Sabato 19
marzo
2016

Stagione concertistica
GASSINO CLASSICA



regia e coreografie
SILVIA GATTI

con
ANNAMARIA TURICCHI
(SOPRANO), MARCO
SPORTELLI (BASSO),
TOMMASO MASSIMO
ROTELLA (MIMO),
ELEONORA PEROLINI
(ARPA), ALESSANDRO
BUCCINI (VIOLINO), ANDREA
BEVILACQUA (PIANOFORTE)
E MAGDELEINE G. DANZA

ASSOCIAZIONE MOZART
2000

La serva padrona è un celebre intermezzo buffo di Giovan Battista Pergolesi. I protagonisti de *La Serva Padrona* sono: Uberto, vecchio scapolo scontroso e taciturno, la sua giovane e astuta serva, Serpina e Vespone, servo anch'egli di casa e probabile complice di Serpina. Uberto, stanco dei capricci e delle prepotenze di Serpina, decide di ripristinare i giusti ruoli all'interno della casa fingendo di volersi sposare. La ragazza, ingelosita, annuncia a sua volta, con la complicità del servo Vespone, il suo matrimonio con il fantomatico capitano Tempesta. Dallo sgomento provato al sentire l'annuncio delle nozze, Uberto capisce di essere innamorato di Serpina. Presto il finto capitano Tempesta si presenta minaccioso a reclamare la dote della giovane, e minaccia Uberto avvisandolo che, in caso di diniego, gli toccherà di sposarla lui stesso. Spinto un po' dalla paura e un po' dall'amore per Serpina, Uberto si lascia estorcere la promessa di matrimonio. La burla è poi svelata, il Capitano Tempesta altri non è che Vespone travestitosi, ma ormai è tardi e Serpina, da serva, diventa padrona.

STRANI-OGGI

Sabato 9
aprile
2016

Progetto
FORZA DELLA GRAVITÀ



ideazione e drammaturgia
SIMONE SCHINOCCA,
LIVIO TADDEO

regia
SIMONE SCHINOCCA

con
VALENTINA AICARDI,
FRANCESCA CASSOTTANA,
ANDREA FAZZARI, FEDERICO
GIANI, MAURO PARRINELLO

TEDACÀ

Sono trascorsi ormai cinque anni e i padri di *Strani-leri* hanno fatto tutto ciò che dovevano, hanno lavorato fino a consumarsi perché i figli potessero crescere, studiare e prepararsi a vivere. E poi, cos'è successo? È su questa domanda che si apre *Strani-Oggi* e racconta le vite di una generazione che il proprio futuro l'ha scritto rinunciando o mettendo da parte ambizioni e aspirazioni, accettando qualunque, qualsiasi, qualsivoglia proposta, progetto, possibilità, etichetta. Sono gli ex-giovani cresciuti all'ombra di una crisi che da condizione economica è diventata terra di mezzo, parola paludosa, sineddoche per eccellenza di un modo di vivere e di pensarsi. Senza domani nella propria terra, pronti a partire, pronti ad arrivare, in cerca di un futuro. Una manciata di storie, così intime e per questo così universali, che la compagnia Tedacà ha raccolto attraverso un lungo lavoro di ricerca e condivisione, sul web e dal vivo.

IO AMO IL MIO LAVORO.

di Marianna Gioconda
Rotella

Sabato 30
aprile
2016



regia e con
**TOMMASO MASSIMO
ROTELLA**

Aiuto regia
MICAELA TRUNFIO

Costumi
GIOVANNA PALADINO

Elementi scenografici
LUCA DIOTTO

MAGDELEINE G.

Se vi chiedessero della morte, che cosa direste a riguardo? La domanda corretta, però, è: chi mai vorrebbe parlare di morte? Si vive e si muore, ma vivere il concetto di morte è un processo complesso e personale. Abituati a conferirle un'accezione negativa, dimentichiamo che l'idea di morte benefica, portatrice di quiete e serenità per l'animo, è insita in noi dalle epoche più antiche. Questione di prospettive, insomma, di substrato culturale e sociale, più o meno radicato in noi. Ecco, quindi, un uomo, un monologo, che svela il quotidiano, quello composto di piccole abitudini e gesti automatici che ognuno di noi compie quasi ritualmente e... di scheletri nell'armadio. Una storia in bilico tra razionalità e follia, un labile confine tra ciò che appare giusto e ciò che può sembrare un errore. Una trama che scorre lineare, su quella soglia che ogni essere umano possiede, varcata la quale, i meccanismi della nostra mente possono improvvisamente dare libero sfogo alla loro identità più recondita. Tutto questo con Guglielmo Pavonessa che, per mestiere, guida il carro funebre ed è un eccellente lavoratore, il migliore, per l'esattezza.

CREATURE SELVAGGE

Sabato 14
maggio
2016



concerto spettacolo di e con
LASTANZADIGRETA

con
**LEONARDO LAVIANO
(VOCE E CHITARRE), ALAN
BRUNETTA (MARIMBA,
GLOCKENSPIEL E BIDONI),
FLAVIO RUBATTO
(DIDJERIDOO, FARFISA,
PERCUSSIONI), JACOPO
TOMATIS (MANDOLINI
E BANJOMANDOLINI),
UMBERTO POLI (CHITARRE)**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTREARTI**

Le canzoni sono *creature selvagge*: sfuggono, si nascondono, saltano, all'inizio sono piccine ma poi crescono e sporcano tutto in giro. Lastanzadigreta cerca di addomesticarle ormai da qualche anno: ne ha raccolte, con fatica, una dozzina nel suo primo, attesissimo disco d'esordio sulla lunga distanza. Sono canzoni strane, che rifiutano le certezze delle formule più facili ma che cercano comunque di farsi pop, di parlare un linguaggio musicale condiviso e leggero. A volte sono piccole e dolci, altre volte mostruosamente abnormi. A volte hanno suoni da cameretta, altre volte un'orchestra rock. A volte usano strumenti veri, a volte strumenti strani e dimenticati in qualche solaio - la marimba, un vecchio harmonium farfisa, banjomandolini e chitarre di strane foggie. La canzoni di lastanzadigreta sono, anche, democratiche e pubbliche: porta con te un piccolo strumento, una pentola o un coperchio, per metterci anche la tua voce.

Consiglio d'Amministrazione
MARCO SAN PIETRO Presidente
VERA PASTORE Vicepresidente
FABRIZIO SERRA Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti
DAVIDE NICCO (Presidente)
FABRIZIO BORASIO
GIANPIERO COLLIDÀ

Direzione
PAOLO CANTÙ

Staff
CLAUDIA AGOSTINONI
LUISA CASTAGNERI
MARIATERESA FORCELLI
ANNALISA GULMINI
CLAUDIA GRASSO
NADIA MACIS
MIRELLA MAGGIOLO
VALENTINA PASSALACQUA
CARLOTTA PEDRAZZOLI
ENRICO REGIS
VALENTINA TIBALDI
ALESSANDRA VALSECCHI
MONICA ZECCHINO
ELISA ZUCCA

Aderenti
REGIONE PIEMONTE
Con il sostegno del
**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
E IL TURISMO**

Facebook
Fondazione Piemonte dal Vivo

Twitter
@PiemonteDalVivo

Web
www.piemontedalvivo.it

Graphic design by
AUT design collective
www.98800.org

Borello

SUPERMERCATI

via Torino 20 — Castiglione T.se
via Don Brovero 8 — Castiglione T.se
via Martiri della libertà 24 — San Mauro Torinese



Ricerca Tradizione Benessere
ERBORISTERIA
Dott.ssa Elena Rabbione

- fitoterapia ed erbe officinali
- vasto assortimento di alimenti biologici (tofu + seitan freschi)
- cosmesi vegetale • spezie • incensi • pastiglie leone
- the aromatizzati • infusi di frutta
- alimenti adatta a celiaci e/o intolleranze alimentari

Su prenotazione PANE BIOLOGICO
cotto a legna dell'Agriformeria di Chiesanuova (TO)
e PAN DOLCE AL CIOCCOLATO per ricche colazioni

www.erbosteraricercatradizionebenessere.it

PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE
(L'Erbolario, Helan, Società del Karitè, Aboca, Flora,...)

ALIMENTI BIOLOGICI
(Ki, La Finestra sul Cielo, Baule Volante)

Corso Italia, 40 - Gassino T.se
Tel. 011 9813114 - erbosteriarb@libero.it
lunedì 15.30/19.30
da martedì a sabato 9/12.30-15.30/19.30

**VASTA SCELTA
DI PRODOTTI
PER LE MAMME,
I BAMBINI
...E I PAPÀ**

art by Giovanni Genitori

Profumeria Estetica
Essenza
di Caracciolo
Cassa Italia, 55/a Cassino T.se - Tel. 011.19325507

- ✓ **Trattamenti viso e corpo personalizzati**
- ✓ **Pedicure – manicure – Ricostruzione unghie**
- ✓ **Trucco sposa**
- ✓ **Depilazione definitiva con Flash a Diodo (new)**
- ✓ **Smalto semipermanente**
- ✓ **Massaggi decontratturante, rilassante, estetico e modellante, circolatorio**
- ✓ **Linfodrenaggio – Pressoterapia**
- ✓ **Infrarossi (new)**
- ✓ **Pedana vibrante**
- ✓ **Cabina Termale, con prodotti di**
- ✓ **Radiofrequenza viso e corpo**
- ✓ **Ossigeno terapia (trattamento viso)**
- ✓ **Tricologia**

THERMAE
DI SALLOMAGGIORE
Acque di benessere, salute e bellezza

→ Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.00, tranne dove diversamente indicato.

Il programma potrebbe subire variazioni.

F O N D A Z I O N E
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE
PIEMONTE

piemontedalvivo.it